LA PAROLA_____ (Gv 2, 1-12)

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la Madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La Madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui. Dopo questo fatto, discese a Cafarnao insieme con sua Madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

L'APPROFONDIMENTO PERSONALE_____

Le nozze e l'unione sponsale nella Bibbia sono presi come segno dell'amore di Dio per noi. Il Vangelo di Giovanni apre la missione pubblica di Gesù proprio durante un matrimonio. Gesù è lo Sposo. Ogni persona è chiamata e invitata da Dio all'alleanza di amore con Lui. Scoprire questa alleanza e approfondirla dà il senso vero e pieno della vita. La tristezza dell'uomo contemporaneo è quella di non capire e rifiutare questo patto. Manca il vino, cioè la comunione con il Signore; idolatrie, ripieghi su se stessi, disorientamenti, banalità, superstizioni,… aggravano il dramma degli uomini. Ma il Padre ci offre soluzioni definitive.[1]

- **"Venuto a mancare il vino".** Nella tradizione biblica il vino è segno di festa. Oggi manca il vino, cioè la gioia dello Spirito Santo; si pensa di trovare la felicità solo nelle cose terrene. Urge un annuncio del *vino buono*; urgono testimonianze credibili e convincenti e scelte coraggiose per il Vangelo.
- **"La Madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».** La Madonna si rende conto di tutte le nostre difficoltà e smarrimenti e vuole riportarci a Dio. NEL CAMMINO DELLA TUA VITA PERSONALE COM'È IL TUO RAPPORTO CON LA MADONNA?
- **"Fate quello che vi dirà".** Fare ciò che Gesù ci dice è ascoltare veramente la sua Parola, accoglierla nel cuore e metterla in pratica. E' così che portiamo frutto. Troppe volte siamo sordi ai richiami del Signore.
- **"Vi erano là sei giare di pietra".** La giara di pietra è pesante, statica. Le giare sono sei, un numero incompleto. Possiamo immedesimarci nella pesantezza e incompletezza della nostra vita; ma Cristo vuole riempirci di vino buono [2] e ci chiede di trafficare i talenti, di non sco-

[1] Cfr. Os 2,20-24; GER 31,34; Is cap.54
[2] *"L'uomo nuovo"* di San Paolo

raggiarci nelle prove e nelle avversità, di saper offrire le croci che attraversano la nostra storia.

- **"Ora attingete".** Ora, adesso è il momento favorevole; ora è il tempo dello Spirito; ora dobbiamo deciderci per Dio, senza proroghe o esitazioni.
- **"…credettero in Lui… discese a Cafarnao insieme con sua Madre, i fratelli e i suoi discepoli".** Attorno a Gesù e con la presenza di Maria nasce la comunità. Se al centro delle nostre comunità, delle nostre famiglie, dei nostri cammini di coppia non c'è il Signore e lo sguardo della Madonna è facile che avvenga il naufragio.

LA RIFLESSIONE E LA CONDIVISIONE

1) Da dove attingi il *vino buono di Cana*, cioè la gioia, la pace, il dono agli Altri, lo sguardo ai Poveri, la purezza del cuore?
2) Se ti guardi bene dentro in cosa e in quali atteggiamenti ti percepisci ancora *giara di pietra* pesante e vuota?
3) Gesù scende a Cafarnao con la Madre e i discepoli. Tu ami la tua comunità? Ami la Chiesa? Ti senti parte della Chiesa? Sei missionario coraggioso e attivo?

LA PREGHIERA LA LODE IL GRAZIE

Carissimi Giovani,
guardando voi mi viene in mente la storia di San Francesco d'Assisi: davanti al Crocifisso sente la voce di Gesù che gli dice: "Francesco, va' e ripara la mia casa". E il giovane risponde con prontezza e generosità a questa chiamata del Signore a riparare la sua casa. Ma quale casa? Piano piano si rende conto che non si tratta di fare il muratore, ma di dare il proprio contributo per la vita della Chiesa; si tratta di mettersi a servizio della Chiesa, amandola e lavorando perché in essa si rifletta sempre di più il volto di Cristo.
Anche oggi il Signore continua ad avere bisogno di voi per la sua Chiesa. Anche oggi chiama ciascuno di voi a seguirlo e ad essere missionario. Cari giovani, il Signore oggi vi chiama! Non al mucchio! A te, a te, a te, a ciascuno. Ascoltate nel cuore quello che vi dice. Forse non è che il Signore vuole dirci che il vero campo della fede, il vero *campus fidei* non è un luogo geografico, bensì siamo noi stessi?

(PAPA FRANCESCO)

SCELTA DI VITA

Da questo incontro cerca di attingere un impegno concreto da applicare nel quotidiano.